



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 1

venerdì 14 gennaio 2005

UN BUON ANNO, CON IL PIANTO NEL CUORE

Riprendiamo le pubblicazioni, dopo la pausa per le festività, avendo ancora negli occhi e nel cuore le immagini terribili del maremoto, che ha colpito il Sud-Est asiatico. Un immane tragedia umana causata dalla straordinaria, forza della natura che ha trasformato l'acqua, in questo caso marina, da risorsa amica a terribile nemica. Consci di questo i Consorzi di bonifica, per quanto di loro competenza, proseguono indefessi la quotidiana opera per preservare le nostre comunità dal rischio idrogeologico; nel nostro piccolo, pro-seguiremo a dare voce alla loro opera spesso misconosciuta. Per questo continueremo a cercare l'attenzione dell'opinione pubblica; non ci resta che augurare a tutti un buon anno di lavoro assieme!

Umbria APPROVATA LA NUOVA LEGGE SULLA BONIFICA

Le nuove norme in materia di bonifica, approvate dalla Regione Umbria, rappresentano una tappa di particolare significato nel

processo evolutivo della legislazione regionale in materia: esse, infatti, recepiscono la più moderna nozione di bonifica (attività di rilevanza pubblica finalizzata alla sicurezza idraulico-territoriale, alla provvista nonché utilizzazione e tutela delle acque) riconfermando, nel rispetto del principio di sussidiarietà, il fondamentale ruolo dei Consorzi, quali enti pubblici, a struttura associativa, dotati di autonomia funzionale e contabile. In tale quadro vengono ampliate le funzioni degli enti consortili, adeguandole alle nuove esigenze di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, oltre che di razionale utilizzo della risorsa idrica attraverso l'applicazione degli usi plurimi; ai Consorzi vengono anche affidate le funzioni di attuazione delle azioni e degli interventi di bonifica, previsti nei programmi triennali ai sensi della legge 183/89 sulla difesa del suolo. E' prevista un'ampia collaborazione fra Enti locali e Consorzi di bonifica, di cui viene ribadito il principio di autogoverno, dettando una puntuale disciplina per la contribuzione con particolare attenzione alla determinazione del "beneficio" goduto dagli immobili; questo può consistere sia in un incremento di valore per

effetto dell'azione della bonifica, sia nella conservazione di tale valore (come emerge anche dalla più recente giurisprudenza). Il risultato legislativo raggiunto è frutto dell'impegno dei Consorzi di bonifica e dell'**Unione Regionale Bonifiche Umbria**, grazie alla costante collaborazione dell'**ANBI**; va dato atto ai rappresentanti del Governo della Regione Umbria ed alle strutture dirigenziali regionali di aver mantenuto, pur in una situazione non facile, l'impegno per un ammodernamento del sistema consortile a tutela e per lo sviluppo del territorio.

Lazio FESTIVITA' DI LAVORO

Hanno trascorso le giornate di Natale e Santo Stefano al lavoro molti operai del **Consorzio di bonifica Pratica di Mare** (con sede nell'omonima località romana), impegnati ad arginare gli effetti del maltempo ed a con-trollare i livelli dell'acqua nei bacini di raccolta idrica; grazie a tale opera ed alla serrata attività delle pompe idrovore, non si sono registrate significative esondazioni, nonostante la situazione critica, segnalata in alcune zone del comprensorio

consortile, a causa delle copiose precipitazioni, che hanno colmato gli alvei del reticolo idrografico. Le uniche difficoltà si sono verificate in alcune zone a ridosso del Fosso del Peschio e del Fosso della Ficocchia, dove l'ente consortile non ha ancora ultimato i lavori di sistemazione idraulica, autorizzati dalla Regione Lazio; ciò a conferma della vitale importanza ricoperta dall'opera di prevenzione.

Emilia-Romagna **UN ANNO DA** **RICORDARE**

Il 2004 sarà ricordato, negli annali del **Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna), per il conseguimento di un traguardo storico: il completamento dell'asta principale; si sono, infatti, conclusi i lavori di costruzione dell'ultimo tronco previsto dal progetto generale del sistema idrico, il cui alveo, dopo 60 appalti ed un iter cinquantennale, è lungo oggi 133 chilometri, nascendo a S. Agostino di Ferrara e terminando nei pressi di Bellaria, al confine con la provincia di Rimini, dove è già prevista la costruzione di un ulteriore tratto lungo 32 chilometri (costo previsto: 90 milioni di euro). All'asta principale vanno inoltre aggiunti i 16 chilometri del canale minore, in sinistra del fiume Reno, da S. Agostino a Cento. Il costo complessivo del C.E.R. è calcolato, a valori attuali, in 675 milioni di euro; dall'anno 2000, il volume d'acqua annualmente distribuito supera i duecento milioni di metri cubi (nel 2004 ha sfiorato i duecentoquaranta milioni).

Toscana **UN GESTO** **SIGNIFICATIVO PER** **LA COMUNITA'** **LOCALE**

E' un gesto ricco di valore, quello deciso dal **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori, in provincia di Lucca) in occasione delle recenti festività natalizie: i doni ricevuti sono stati, infatti, destinati alla Casa di Riposo di Marlia; a consegnarli a questa istituzione, particolarmente cara alle genti capannoresi, è stato, nel giorno di Natale, lo stesso Presidente dell'ente consortile.

Veneto **LE RISORGIVE, UN** **PATRIMONIO DA** **TUTELARE**

Ancora una volta, il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano) ha lanciato un accorato grido d'allarme sulla situazione ambientale del territorio; lo ha fatto a Gazzo Padovano in occasione della presentazione del volume "Le risorgive: un patrimonio da salvare... se siamo ancora in tempo", edito dallo stesso ente consortile. Le ricerche effettuate segnalano come, negli ultimi 10 anni, si siano gradualmente esaurite 65 micro risorgive, fonte primaria per l'irrigazione di terreni vocati a foraggio e cereali; non solo: le sorgenti rimaste hanno diminuito la portata di 15 metri cubi al secondo. L'impegno dell'ente consortile, già evidenziatosi negli anni

scorsi con la campagna "Prati verdi", proseguirà monitorando costantemente le risorgive ancora esistenti, sottolineandone la fondamentale funzione di rimpinguamento delle falde; particolare impegno sarà dedicato a preservare l'ambiente nella cosiddetta "area dei 10 Comuni" che, dal fiume Astico al fiume Brenta crea uno dei bacini idrici più importanti d'Europa, oggi minacciato da una dissennata politica del territorio.

Lombardia **CONFERMA** **MEDIATICA**

Stavolta, la conferma della legittimità d'imposizione dei contributi di bonifica arriva dal "tribunale televisivo" della trasmissione "Forum" in onda su Rete 4. In tale ambito, applicando l'arbitrato previsto dal codice di procedura civile, è stato dato torto ad alcuni consorziati dell'ente **Muzza Bassa Lodigiana** (con sede a Lodi); i ricorrenti contestavano l'emissione di alcune cartelle consortili a carico di immobili di loro proprietà. L'occasione è stata opportuna per illustrare ad un vasto pubblico la natura tributaria dei contributi di bonifica, nonché il beneficio che deriva dall'azione dei Consorzi e da cui discende l'obbligo di pagamento del contributo.

Toscana **AMPLIATO** **COMPENSORIO** **CONSORTILE**

Ridefinito dalla Regione Toscana il comprensorio consortile, il **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede a Firenze) ha



programmato le proprie attività anche sulle aree montane e collinari del comune di Calenzano, comprendendo così gli interi bacini idrografici dei torrenti Marina e Marinella di Travalle; oltre che su tali corsi d'acqua, gli interventi di manutenzione sono previsti su tratti spondali del torrente Chiosina, dei canali Garille e Garillino, della Gora delle Pagnelle. Nel 2005, tale attività sarà estesa pure ad alcuni bacini di laminazione per una superficie complessiva di circa venticinque ettari. Incrementati, inoltre, gli interventi strutturali per un importo totale di € 1.300.000 ; riguardano, in particolare, il consolidamento degli argini dei torrenti Marina e Chiosina, oltre che del Fosso Reale.

Piemonte **IL COMMIATO DI** **UN'AUTORITA'**

Con la fine del 2004, il prof. ing. Sergio Baratti ha lasciato l'incarico, per raggiunti limiti anagrafici, di Direttore Generale dell'**Associazione Irrigazione Est Sesia**, che ha sede a Novara ed è il più grande consorzio di antica tradizione irrigua, esistente in

Italia; ha ricoperto tale incarico per quasi un quarantennio, ottenendo eccezionali risultati unanimemente riconosciuti ed acquisendo un'autorevolezza nazionale. Il Consiglio di Amministrazione dell'**A.I.E.S.** anche a nome di tutti i consorziati ha ringraziato il prof. Baratti per la qualificata e proficua attività svolta e per la disponibilità a garantire, seppur in altre forme, la sua preziosa collaborazione. Anche l'ANBI confida nella continuità del contributo di pensiero e di azione del prof. Baratti.

Nuovo Direttore Generale è stato nominato il prof. ing. Bruno Bolognino, da molti anni all'interno dell'ente consortile dove già ricopriva l'incarico di Vicedirettore generale; conseguentemente ha assunto anche il ruolo di Condirettore del **Consorzio Coutenza Canali Cavour**, con sede a Vercelli.

All'ing. Bolognino i migliori auguri di buon lavoro.

Sardegna **NUOVO VERTICE** **REGIONALE**

L'**Unione Regionale Bonifiche Sardegna** ha un nuovo Presidente; alla carica

è stato eletto il sig. Gian Marco Meloni al quale l'ANBI ha già inviato messaggi di auguri e di buon lavoro.

Veneto **IMMAGINE** **RINNOVATA**

Il **Consorzio di 2° grado Lessinio Euganeo Berico** (con sede a Cologna Veneta, nel veronese) ha dato alle stampe una rinnovata brochure di presentazione, che illustra, con l'ausilio di numerose fotografie, i principali manufatti idraulici operanti lungo l'alveo della principale asta irrigua del Veneto. Il canale L.E.B. attinge acqua dal fiume Adige e la rilascia, dopo oltre quarantotto chilometri, nel fiume Bacchiglione; lungo tale tragitto si dirama la rete irrigua dei 5 Consorzi di bonifica soci (**Euganeo**, con sede ad Este nel padovano; **Adige Bacchiglione** e **Bacchiglione Brenta**, con sede nella città di Padova; **Riviera Berica**, con sede a Sossano nel vicentino; **Zerpano Adige Guà**, con sede a San Bonifacio in provincia di Verona) interessante 97.309 ettari in 4 province.